

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 48 (1991)
Heft: 8

Artikel: ... e gli adulti di domani?
Autor: Dell'Avo, Arnaldo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999526>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



... e gli adulti di domani?

a cura di Arnaldo Dell'Avo

Sullo sport del 2000 abbiamo dato «ruota libera» a un drappello di quattordici-quindicenni - per la cronaca della Scuola Media di Gravesano - che fra dieci anni avranno raggiunto la maggiore età. I temi: che senso dare alla pratica sportiva; che importanza dare allo sport d'élite/nel tempo libero/all'agonismo; che ruolo dovrebbe assumere l'educazione fisica scolastica domani?

Temì forse un pò impegnativi per la mezz'oretta di discussione. Non mancano però significative indicazioni, che magari si scontrano. Ascoltare oggi i giovani - che saranno gli adulti di domani - è un esercizio pedagogicamente valido. Anche nello sport. Capire i desideri e le critiche, le ambizioni e le valutazioni, non potranno che offrire un contributo positivo alla realizzazione dello «sport 2000».

Proiezioni

Simona

Lo sport sarà sempre più competitivo. Ci saranno sempre più soldi. Le squadre che ci sono adesso diventeranno più grandi, più forti, con degli stranieri.

Bernardo

In fin dei conti è più bello vederlo. Nel nostro piccolo mondo ci sentiamo un

po' indietro; abbiamo delle squadrette, ci sentiamo un pò declassati.

Corina

Lo sport, o comunque parecchie discipline sportive, arrischia di diventare troppo violento. Soprattutto nei giochi di squadra. Insomma, per raggiungere un alto livello agonistico si rischia troppo.

Andrea

Lo sport sicuramente diventerà mi-

gliore tecnicamente e, di conseguenza, anche lo sport del tempo libero sarà più competitivo.

Rolly

Ci sono troppe regole. Noi abbiamo bisogno dello sport per sfogarci. Io faccio dello Skate-roller (Hockey a rotelle). Prima ci si poteva andare di brutto, adesso, appena ci si tocca è fallo. Prima era più bello giocare, adesso ci sono troppe regole. Ho scelto questa disciplina perchè mi potevo sfogare, adesso, con tutte queste regole, non riesco più a sfogarmi. Ma continuo ugualmente con lo skater, mi piace; beh nonostante tutte queste regole, cerco il contrasto con l'avversario.

Karin

Ci dovrebbe essere meno violenza, le regole sono da rispettare.

Sport d'élite

Stefano

La competizione, anche d'alto livello, permette di migliorare la o le prestazioni di tutti.

Bernardo

Certo, bisogna sempre migliorare. Io sono disposto al rischio pur di arrivare.

Stefano e altri

Ma sicuro, migliori sono i risultati più grande è la soddisfazione. Ci vuole comunque motivazione. Se i risultati arrivano c'è anche una meta da raggiungere. Per esempio, con l'hockey e il basket ci si diverte, mentre uno che fa il salto in lungo un po' meno, perchè se i risultati non arrivano s'annoia.

Giovanna

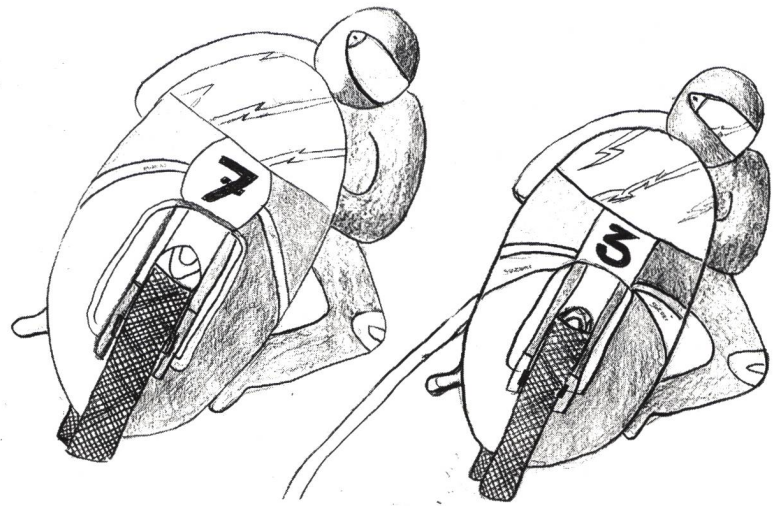
Lo sport dev'essere cambiato. Ci sono molti sport con troppi rischi. Sport che praticati ad alto livello, magari uno va a finire in carrozzina. Bisogna sapersi fermare e non rincorrere sempre il vertice.

Comunque ognuno deve porsi i suoi limiti.

Tempo libero

Bernardo

Fra dieci anni? Un pò difficile da prevedere quel che si farà fra dieci anni... Comunque l'attività sportiva nel tempo libero sicuramente può essere utile.



Rolly

Io voglio diventare allenatore e poi allenare una squadra mini di Skateroller.

Corina

Certo, se mi vedrò obbligata a passare tutta la giornata al computer è certo che compenserò con una partita di tennis oppure sul percorso Vita. Dipende poi dallo sport che si è praticato attivamente. Uno che ha fatto ba-

sket, per esempio, non è che nel tempo libero possa farsi una partitella da solo, un altro fa la partita a bocce con gli amici al sabato sera, un altro ancora una partita di tennis con la moglie.

Andrea

Lo vedo più che altro come hobby. Fare sport quando si ha il piacere e il tempo di farlo. Non dovrebbe diventare un obbligo.



Educazione fisica a scuola

Rolly

Ci vorrebbero più attrezzature e più proposte da parte degli insegnanti d'educazione fisica. In futuro i maestri dovrebbero farci scegliere cosa giocare e non solo imporre un gioco.

Corina

Nell'educazione fisica ci vuole più gioco e non soltanto agonismo. Ci vuole più divertimento e magari anche un pò più di Fairplay.

Giovanna

Bisognerebbe creare consorzi di impianti sportivi a disposizione delle scuole oppure cercare in sistema per autofinanziare gli impianti.

Corina

Io propongo delle manifestazioni culinarie per finanziare gli impianti.

Termina l'incontro con una risata generale. ■